



COMUNE DI
TELTI

Via Kennedy n° 2 07020 Telti (SS)
Tel. 0789/43007- 43074- 43098 Fax 0789/43580
www.comune.telti.ss.it

ORIGINALE

DETERMINAZIONE AREA TECNICA

N.207 DEL 06-08-2025
Registro Generale N.639

Oggetto: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera C) del D.lgs n. 36/2023 per l'affidamento dei lavori di "Realizzazione parco inclusivo con percorsi sensoriali forestazione didattica e biolago in località "Istincheddu. CUP G65B23000260002. 1° lotto. Decisione di contrarre. CIG B7E71620F1

CIG: B7E71620F1

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso:

- che la L.R. n. 3 del 9 marzo 2022, art. 15 commi 1, 2 e 3 ha istituito un fondo diretto a favorire la progettualità degli Enti locali nella misura di euro 40.000.000,00;
- che con Deliberazione di giunta Regionale del 30 giugno 2022, n. 20/23 "Indirizzi per l'attuazione e approvazione del programma di spesa del fondo progettazione degli Enti Locali, L.R. n. 3 del 9 marzo 2022 "Legge di stabilità 2022", art. 15, commi 1, 2 e 3" La Regione Sardegna ha stabilito di ripartire le risorse a disposizione, pari a complessivi Euro 40.000.000, a favore dei 377 comuni della Regione Sardegna, per il 25% in proporzione al territorio e per il restante 75% in proporzione alla popolazione dando mandato al Centro Regionale di Programmazione di adottare tutti i provvedimenti necessari per l'attuazione;
- che con determinazione protocollo 5421 repertorio 542 del 12.07.2022 il Direttore del Centro Regionale di Programmazione ha provveduto ad autorizzare l'impegno di spesa per complessivi Euro 40.000.000,00, secondo la ripartizione contenuta nella tabella allegata alla Deliberazione del 30 giugno 2022, n. 20/23;

- che il Comune di Telti è risultato beneficiario di un contributo pari ad €. 76.504,50 – impegno n. 3000241835;
- che l'Amministrazione comunale ha intenzione di realizzare un parco urbano inclusivo, dotato di percorsi vita per lo sport all'aria aperta, percorsi sensoriali, forestazione didattica e biolago in località Istincheddu;
- che con determinazione del Responsabile del Servizio tecnico n. 927 del 22.12.2023 è stato affidato all'Arch. Antonio Lucio Paolo Muzzetto con Studio professionale in Via Sicilia n. 4, 07029 - Tempio Pausania (SS) il servizio di progettazione di fattibilità tecnico - economica, progettazione esecutiva, sicurezza in fase di progettazione e assistenza tecnica ottenimento pareri e autorizzazioni dei lavori denominati *realizzazione parco urbano in località Istincheddu*;
- che con delibera Giunta Comunale n. 90 del 29.10.2024 veniva approvato solo in linea tecnica il progetto di fattibilità tecnico economica dell'intervento denominato “*Realizzazione parco urbano in loc. Istincheddu. 1°lotto. CUP G65B23000260002*” redatto dall' Arch. Antonio Lucio Paolo Muzzetto con Studio professionale in Via Sicilia n. 4, 07029 - Tempio Pausania (SS) per un importo complessivo pari a € 520.000,00 di cui € 353.909,72 per lavori e € 166.090,28 per somme a disposizione dell'amministrazione;
- che la legge regionale del 19 dicembre 2023, n. 17 (Modifiche alla legge regionale n.1 del 2023 (Legge di stabilità 2023), variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori bilancio e passività pregresse e disposizioni varie), con l'articolo 7, comma 20 Disposizioni in materia di investimenti e opere pubbliche ha previsto che “È autorizzata la spesa complessiva di euro 239.757.328 per l'anno 2023, di euro 47.070.000 per l'anno 2024 e di euro 29.150.000 per l'anno 2025 per la realizzazione degli investimenti e delle opere secondo il riparto di cui all'allegato n.4 (tabella L) alla presente legge. Le risorse stanziare nell'esercizio 2023 valgono anche quali rimborsi per le attività svolte nel corso dell'anno”;
- Che detta Tabella L reca un contributo di interesse per le attività dell'Amministrazione, per la “Realizzazione di un parco inclusivo con percorsi sensoriali forestazione didattica e dialogo in località "Istincheddu" che vede come beneficiario il Comune di Telti, al quale è destinato un contributo di € 470.000,00, a fronte di un importo complessivo dei lavori di € 520.000,00, come illustrato nel quadro economico;
- Che è istituito, nel bilancio regionale, uno specifico capitolo (SC09.2063, missione 9, programma 01, titolo 2, macroaggregato 203) destinato al Comune di Telti e definito “Contributo per il Realizzazione parco inclusivo con percorsi sensoriali forestazione didattica e dialogo in località "Istincheddu”;
- che è stata sottoscritta tra le Parti la Convenzione rep.195 del 06.12.2024 per la gestione del contributo, per il quale è stato acquisito il CUP G65B23000260002;
- che, per la realizzazione dell'attività e per lo sviluppo della stessa vi è la necessità di tempi congrui, al fine di adeguare le risorse attualmente iscritte in competenza del Bilancio 2024 nel citato capitolo SC09.2063, CDR 00.05.01.04, alle **previsioni di esigibilità di spesa nelle annualità 2024 (€ 100.000,00) e 2025 (€ 370.000,00)** secondo il cronoprogramma procedurale e finanziario allegato alla convenzione

che prevede che il contributo verrà impegnato a seguito della stipula della Convenzione ed erogato secondo il cronoprogramma allegato: la quota afferente all'annualità 2024 verrà erogata a titolo di anticipazione, mentre la quota relativa al secondo anno sarà erogata in conformità al cronoprogramma procedurale e finanziario a condizione che sia certificata, a seguito di domanda di pagamento e dichiarazione di spesa, una spesa pari ad almeno il 70% degli acconti ricevuti;

- che con atto sottoscritto a Gennaio 2025, si è reso necessario modificare ed integrare la suddetta Convenzione nella parte relativa alla gestione finanziaria del contributo, ed in particolare alle modalità di erogazione dello stesso;
- che con delibera Giunta Comunale n. 11 del 06.02.2025 veniva approvato il progetto esecutivo dell'intervento denominato "Realizzazione parco inclusivo con percorsi sensoriali forestazione didattica e biolago in località "Istincheddu. 1° lotto". CUP G65B23000260002" redato dall'Arch. Antonio Lucio Paolo Muzzetto con Studio professionale in Via Sicilia n. 4, 07029 - Tempio Pausania (SS) per un importo pari a € 520.000,00 di cui € 363.657,47 per lavori e € 156.342,53 per somme a disposizione dell'amministrazione come da seguente quadro economico:

A	Importo complessivo dei lavori		€ 363.657,47
	Di cui:		
	costo della manodopera inclusa nei		
A1	lavori non soggetta ribasso	€ 73.260,73	
	oneri della sicurezza non soggetti a		
A2	ribasso	€ 4.063,84	
A3	importo soggetto a ribasso	€ 286.332,90	
			€ 363.657,47
	Importo totale dei lavori (A)		€ 363.657,47
	SOMME A DISPOSIZIONE:		
1	Imprevisti	€ 14.410,92	
2	spese tecniche -progettazione e DL	€ 77.272,00	
3	cassa previdenza (INARCASSA 4%)	€ 3.090,88	
4	IVA spese tecniche - 22% di (1+2)	€ 17.679,83	
5	Funzioni tecniche - Art. 45 del Dlgs 36/2023	€ 7.273,15	
6	Assicurazione dipendenti	€ -	
7	Contributo ANAC	€ 250,00	
8	I.V.A. sui lavori 22% di C	€ 36.365,75	
	Sommano	€ 156.342,53	€ 156.342,53
	IMPORTO COMPLESSIVO DEL FINANZIAMENTO		€ 520.000,00

- Che il Responsabile Unico del progetto ha predisposto, ai sensi dell'ex articolo 42, comma 4 del D.Lgs. 36/2023, l'atto di validazione del progetto Esecutivo in argomento, datato 24.07.2025;

Accertato che l'importo da porre a base di gara è pari a € 363.657,47 di cui € 359.593,63 per lavori soggetti a ribasso, (di cui € 73.260,73 per costo della manodopera), ed € 4.063,84 per oneri sicurezza non soggetta a ribasso, oltre IVA;

Ritenuto opportuno avvalersi della facoltà di cui all'art. 120, comma 9, del Codice, nel quale è previsto che *Nei documenti di gara iniziali può essere stabilito che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;*

Preso atto che in riferimento al citato art. 120, comma 9, del Codice, *il quinto d'obbligo va ricompreso nel valore stimato dell'appalto ex art. 14, comma 4, del d.lgs. 36/2023;*

Dato atto che pertanto l'importo stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del Codice è pari a € 436.388,96 (pari a € 363.657,47 +€ 72.731,49 per incremento del quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.lgs. 36/2023);

Attesa la necessità di avviare le procedure per l'affidamento dei lavori;

Visto:

- Il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – “Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali” e in particolare l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne stanno alla base;
- Il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, e in particolare l'art. 17 comma 1 il quale prevede che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato:

- Che ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D.lgs 50/2023 <<Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro; >>;

- che l'art. 62 comma 1 del Dlgs 36/2023 prevede che *“tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori*
- che l'art. 1 (Principio del risultato) del D.lgs. 36/2023 prevede, tra l'altro che:
 1. *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza.*
 2. *La concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità.*
 3. *Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea.*
 4. *Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto...>.*
- che ai sensi dell'art. 50 comma 4 del Dlgs 36/2023 per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2;
- Che per l'aggiudicazione del presente contratto può essere utilizzato il criterio del minor prezzo;
- Che ai sensi dell'art 54 comma 1 del Dlgs 36/2023, nel caso di aggiudicazione, con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, le stazioni appaltanti, in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, prevedono negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque. Il primo periodo non si applica agli affidamenti di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b). In ogni caso le stazioni appaltanti possono valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa;

Rilevato:

- che non esista un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48, comma 2 del Dlgs 36/2023 e che pertanto non sussista l'obbligo di seguire le procedure ordinarie di cui agli artt.70 e seguenti del D.Lgs 36/2023;
- Che ai sensi dell'art. 25 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 (Piattaforme di approvvigionamento digitale):
Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale

per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26...;

- che ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del Codice dei contratti “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome, che a loro volta possono ricorrere a un gestore del sistema che garantisce il funzionamento e la sicurezza della piattaforma”;
- che la piattaforma telematica SardegnaCAT in uso alla Regione Sardegna, è certificata ai sensi della normativa vigente, risulta iscritta nell'Elenco di cui all'art. 26 comma 3 del Codice e consente di negoziare direttamente con uno o più operatori economici per le procedure di affidamento previste ai sensi dell'art. 50, comma 1 del D.lgs. 36/2023;
- che Sardegna CAT contiene elenchi, sempre aperti, di operatori economici a cui rivolgersi al fine di individuare i soggetti da invitare al confronto competitivo, organizzato per categorie merceologiche;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, ricorrere all'affidamento dei lavori con la procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del Dlgs 36/2023 previa consultazione di **QUINDICI** operatori economici individuati sulla base dell'Elenco di operatori economici della suddetta piattaforma CAT Sardegna con riferimento all'oggetto e alla finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza;

Ritenuto altresì, al fine di procederà alla selezione degli operatori economici da invitare nel rispetto di quanto previsto dal Codice ed in particolare dall'art. 1, comma 4, dell'Allegato II.1, coerentemente con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, di prevedere che:

- ✓ almeno l'80% degli operatori dovranno essere piccole e medie imprese;
- ✓ almeno il 20% siano selezionati operatori in possesso della certificazione minima SOA relativa all'intervento, quindi, nel caso specifico, la qualificazione SOA OG3 – seconda classifica.
- ✓ almeno il 20% siano in possesso dei requisiti relativi alle altre categorie scorporabili previste in progetto (OG10);
- ✓ almeno il 20% siano in possesso dei requisiti relativi alle altre categorie scorporabili previste in progetto (OS 24);

Rilevato:

- che l'art. 57 comma 1, del Codice, come modificato dal D.Lgs. 209/2024, prevede: << *Per gli affidamenti dei contratti di appalto di lavori o servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale e per i contratti di concessione, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono nei bandi di gara, negli avvisi e inviti, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali con le quali sono richieste, come requisiti necessari dell'offerta, misure orientate tra l'altro a:*

a) *garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, tenuto conto della tipologia di intervento, con particolare riferimento al settore dei beni culturali e del paesaggio >>*

- *che l'art. 1, comma 4, dell'Allegato II.3 del Codice, prevede che <<Le stazioni appaltanti prevedono, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne. Il contenuto delle clausole è determinato tenendo, tra l'altro, conto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, nonché dell'oggetto del contratto, della tipologia e della natura del singolo progetto in relazione ai profili occupazionali richiesti, dei principi dell'Unione europea, degli indicatori degli obiettivi attesi in termini di occupazione femminile e giovanile e di tasso di occupazione delle persone disabili al 2026, anche in considerazione dei corrispondenti valori medi nonché dei corrispondenti indicatori medi settoriali europei in cui vengono svolti i progetti. Fermo restando quanto previsto dal comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge n. 68 del 1999, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.>>*

Ritenuto, ai sensi dell'art. 57, comma 1, e dell'art. 1, comma 4, dell'allegato II.3 del Codice, in considerazione e ragione delle caratteristiche dell'appalto e del relativo mercato di riferimento, relativamente ad eventuali nuove assunzioni dipendenti dall'appalto in questione, di prevedere l'obbligo di assumere, complessivamente, almeno il 30% da appartenenti a categorie svantaggiate e tra giovani con età inferiore ad anni 36 e di non prevedere vincoli di parità di genere;

Considerato che l'art. 126 del Codice, come modificato dal D.Lgs. 209/2024, prevede, tra l'altro:

<<1. I contratti di appalto prevedono penali per il ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore commisurate ai giorni di ritardo e proporzionali rispetto all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali. Le penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

2. Per gli appalti di lavori la stazione appaltante prevede nel bando o nell'avviso di indizione della gara che, se l'ultimazione dei lavori avviene in anticipo rispetto al termine fissato contrattualmente, sia riconosciuto un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo. L'ammontare del premio è commisurato nei limiti delle somme disponibili sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale ed è corrisposto a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo, mediante utilizzo delle somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce 'imprevisti', ai giorni di anticipo ed in proporzione all'importo del contratto o delle prestazioni contrattuali, in conformità ai criteri definiti nei documenti di gara e secondo scaglioni temporali e soglie prestazionali progressive, ed è corrisposto a seguito della conclusione delle operazioni di collaudo, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte e che siano garantite le condizioni di sicurezza a tutela dei lavoratori impiegati

nell'esecuzione. La stazione appaltante riconosce un premio di accelerazione determinato sulla base dei criteri indicati nel secondo periodo anche nel caso in cui il termine contrattuale sia legittimamente prorogato, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine prorogato. Il termine di cui al terzo periodo si computa dalla data originariamente prevista nel contratto.>>

Ritenuto, di prevedere, ai sensi del citato art. 126 del Codice comma 1, una penale per il ritardato adempimento in misura giornaliera pari all' **uno per mille** dell'ammontare netto contrattuale come descritto nel capitolato speciale d'appalto;

Ritenuto di prevedere, con riferimento al comma 2 del suddetto articolo, un premio di accelerazione da calcolare in misura giornaliera pari **zero virgola cinque per mille** dell'ammontare netto contrattuale, da corrispondersi nel caso i lavori siano conclusi prima di 170 giorni e fino a 160 giorni (e pertanto in misura non superiore a 10 giorni) e un premio di accelerazione da calcolare in misura giornaliera pari **all'uno per mille** dell'ammontare netto contrattuale, da corrispondersi nel caso i lavori siano conclusi prima di 160 giorni e fino a 145 giorni (e pertanto in misura non superiore a 15 giorni);

Atteso che ricorrono tutti i presupposti e le condizioni per provvedere in merito;

Visti:

- l'art. 50 comma 1 lettera c) del D.lgs 50/2023;
- l'art. 17, 50 comma 4, 54 comma 1 e 2 e l'allegato II.2, l'art. 126, l'art 57 del Dlgs 36/2023;
- l'art. 192 del Dlgs 267/2000 e s.m.i.;
- il progetto esecutivo approvato con delibera di Giunta Comunale n. 11 del 06.02.2025;
- il computo metrico e il capitolato modificati, acquisiti al protocollo al n 2656 del 31.03.2025;
- la convenzione con la RAS che prevede l'entrata di € 100.000,00 nel 2024 e di € 370.000,00 nel 2025;

DETERMINA

- 1) **Di approvare** il computo metrico e il capitolato modificati, acquisiti al protocollo dell'Ente al n. 2656 del 31.03.2025;
- 2) **Di attivare** il ricorso alla procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.lgs 50/2023, al fine di stipulare il contratto d'appalto per l'affidamento dei lavori di *Realizzazione parco inclusivo con percorsi sensoriali forestazione didattica e biolago in località "Istincheddu. CUP G65B23000260002. 1° lotto;*
- 3) **Di dare atto** che il contratto del lavoro verrà stipulato a misura;
- 4) **Di dare atto** che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto è:
 - ✓ “C.C.N.L. per i dipendenti dalle imprese edili ed affini”
 - ✓ “C.C.N.L. per i dipendenti dalle piccole imprese edili ed affini”.
- 5) **Di dare atto**, altresì, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs 267/2000 e art. 17 c.1 del D.lgs 36/2023, che:

- il fine perseguito dal contratto è quello della realizzazione dei lavori di *Realizzazione parco inclusivo con percorsi sensoriali forestazione didattica e biolago in località "Istincheddu CUP G65B23000260002*. 1° lotto come da progetto esecutivo;
 - l'oggetto del contratto è “Lavori di *Realizzazione parco inclusivo con percorsi sensoriali forestazione didattica e biolago in località "Istincheddu CUP G65B23000260002*. 1° lotto;
 - la scelta del contraente avviene mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.lgs 50/2023 con invito rivolto a **quindici** operatori economici iscritti nell' Elenco di operatori economici della piattaforma telematica Sardegna CAT nel rispetto dell'oggetto e della finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza;
 - il criterio di aggiudicazione è quello del “minor prezzo” da determinare mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 4 del Dlgs 36/2023;
 - la forma del contratto avverrà, ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del dlgs 36/2023, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante;
 - le clausole essenziali del contratto da stipulare sono le seguenti:
 - ✓ durata dei lavori: **180 (centoottanta)** giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna;
 - ✓ corrispettivo pari a € **363.657,47** di cui di cui € **359.593,63** per lavori soggetti a ribasso, (di cui € 73.260,73 per costo della manodopera), ed € **4.063,84** per oneri sicurezza non soggetta a ribasso, oltre IVA;
 - ✓ modalità di pagamento: i pagamenti avverranno per stati di avanzamento, mediante emissione di certificato di pagamento ogni volta che i lavori eseguiti, contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza, raggiungano l'importo pari a € **65.000**;
- 6) **Di approvare** lo schema della lettera di invito, del disciplinare e modelli della procedura negoziata finalizzata all'affidamento dei lavori di cui trattasi;
 - 7) **Di incaricare** il Responsabile Unico del Progetto di invitare alla procedura negoziata quindici operatori economici in possesso dei requisiti individuati nel l'elenco di operatori economici qualificati, accessibile dalla piattaforma telematica *Sardegna CAT*, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, parità di trattamento e rotazione degli inviti individuati nella presente decisione di contrarre;
 - 8) **Di accertare** sul Capitolo di entrata 297/8 del bilancio 2025 la somma di € 470.000,00 quale finanziamento RAS per il lotto 1 relativo al Parco urbano Istincheddu di cui alla suddetta convenzione;
 - 9) **Di prenotare** allo scopo l'impegno della spesa necessaria complessiva di € **400,023,22** necessaria per l'esecuzione dei lavori di che trattasi a valere sul cap. 26210/2 - Esercizio 2025;

- 10) **Di impegnare** la somma di € 250,00 per la liquidazione delle competenze spettanti all' ANAC sui fondi di bilancio al cap. 26210/2 - Esercizio 2025;
- 11) **Di dare atto**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, della regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
- 12) **Di trasmettere** copia della presente determinazione al Servizio Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Rup: Ing. Caboni Pasquale

Letto e sottoscritto a norma di legge.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Caboni Pasquale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile del Servizio
Ing. Caboni Pasquale
(doc. sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)